

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia

Il Decreto Renzi (Jobs Act)
è stato convertito in Legge

Il piano Garanzia Giovani,
opportunità per le imprese

Edilizia, costituito il Fondo regionale
per il comparto edile artigiano

Obblighi del datore di lavoro
nei confronti del RLS o del RLST



Licenze

- **Cedo** attività autotrasporto merci conto terzi fino a 3,5 t con furgone Ducato centinato con sponda idraulica del 2012. Per informazioni telefonare al numero 347 9874484.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata a 3,5 t, con veicolo Mercedes Sprinter 412 furgonato in buone condizioni. Per informazioni telefonare al numero 388 9258675.
- **Vendo** centro estetico 350mq completamente arredato con sauna, bagno turco, solarium, 5 cabine di estetica. Bassa Friulana. Tel. 337 520672.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata a 3,5 t. Eventualmente anche con furgone Ford transit 2005 centinato, ruote gemellate, collaudato, pompa ed iniettori nuovi, freni etc.. Euro 10.000 trattabili. Tel 348.8080808.
- **Vendo** avviata attività dal 1996 di autodemolizione veicoli, impianto autorizzato di proprietà della ditta. Per informazioni chiamare 335.6950233 o via mail info@autodemolizionikarvantes.com
- **Cedo** avviata attività di acconciatore in zona centrale a Monfalcone; per ulteriori informazioni contattare il numero 3491439424.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiera, per raggiunta età pensionabile, sita a Campolongo Tapogliano (UD) vicino Autostrada Villesse (GO). Telefonare in orario negozio dal martedì al sabato 0431/999337.

Immobili / Proprietà

- **Vendo** a Udine città negozio mq 50, con cantina mq 26 e garage comunicante mq 20. Tel. 338 9345973.
- **Vendo** terreno uso magazzino mq100 in zona Valle Cavarera a Grado, zona artigianale. Per informazioni telefonare allo 0431 363224 oppure 329 2185033.
- **Vendo** terreno commerciale edificabile mq 12.700 fronte statale Lignano/Latisana. Tel. 335 6265780.
- Offro in **affitto** appartamento in centro storico a Tolmezzo mq 90 Classe energetica G IPE 288,35. Numero locali quattro. Per qualsiasi informazione e visione dell'immobile contattare il numero 0433 43820. Cell. 335 7401558.
- **Cedo** per pensionamento autofficina a Gorizia, attrezzatura completa. Affitto muri irrisorio. € 25.000. Tel. 340 5682153.
- **Affitto** locale d'affari - Trieste - Zona Industriale - Locale di 120 mq ad uso studio tecnico composto da: Laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo ed aria condizionata. Per informazioni telefonare al numero 040-383838 in orario d'ufficio

Automezzi

- **Vendesi** FIAT SCUDO blu Passo lungo - 2009 - km 102.000/ FIAT SCUDO blu - 2004 - km 256.000 / FIAT DUCATO BLU - gancio traino - 2005- km 159.000 / NISSAN NP 300 grigio - gancio traino Hard Top - 2008 - km 130.000 / IVECO bianco - cassone ribaltabile - 2004 km 117.000 - rimorchio SACAR SA750 - 2003. Tel. 0428 68117.
- **Vendo** FIAT 190.38 turbo austear tre assi con impianto scarrabile Guimatrag BL20 € 7.500 + caricatore gommato nuovo Solmell altezza braccio 6,5, pinza e polipo in dotazione. Per info cell. 333 6251140 o mail info@cascamillegnami.it.

Attrezzature / Materiali

- Autofficina in Gorizia attrezzatura completa ampio cortile. Affitto muri irrisorio **cedesi** per pensionamento Euro 25.000,00. Cell. 340 5682153.
- **Noleggio e installazione** ponteggi a partire da Euro 8,00/mq. Casa Sana Service S.N.C. Moimacco via Tombe Romane 1. Per preventivi gratuiti 338 7615942.
- **Vendo** per cambio gestione luce pulsata con fotoringiovanimento viso della Sanus "Resolight", usata poco. Prezzo da concordare dopo presa visione. Tel. 0432 570169.
- **Vendo** per cessata attività un transpallet manuale in grado di sollevare 2500 kg a € 180,00.
- **Vendo** passerella pieghevole in alluminio 0,40x2,00 mt per barca, provvista di ruote e perno a € 200,00. Tel. 335 6638697.
- **Vendo** macchinari legno per cessata attività. Disponibili subito, da visionare. Tel. 335.8230674.
- **Vendo** causa cessata attività, attrezzatura per muratori/pittori (demolitori, trabattelli, betoniere, verricelli, autocarro Ducato). Per informazioni chiamare il numero 3388477463.

Varie

- Siamo stati contattati dall'impresa Blu, società specializzata nella distribuzione di acqua in boccioni e relativi erogatori, la quale seleziona per zona Udine e Friuli Venezia Giulia padroncini con furgone da 3,5 t, in regola con i requisiti di legge. Gli interessati possono inviare un cv dettagliato a: risorseumane@blublublublu.it
- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al numero 347 5335029, sig. Italo.

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno XIV - N. 6 - GIUGNO 2014

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Michele Feresin, Elena Del Giudice, Ketty Downey, Luca Matelich, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Marinella Tolloi, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze del mese di luglio 2014	pag. 4
Aliquota IVA sulla stufa a pellet	pag. 5
Convertito in legge il Decreto Piano Casa	pag. 5

Categorie

Consip - Ora su Twitter le informazioni sulle gare bandite	pag. 6
Avcpass - Obbligatorio dal 1° luglio 2014 per gli appalti pubblici Indicazioni operative	pag. 6
Aggiornamento disciplina attività restauro	pag. 6

Contratti

Scadenze contrattuali del mese di luglio 2014	pag. 7
Metalmeccanica, entro il 15 luglio versamento al Fondo di categoria	pag. 7
Edilizia, il Fondo regionale per il comparto edile artigiano	pag. 8

Normativa del lavoro

Sgravio contributivo su E.E.T. e premi di risultato erogati nel 2013	pag. 9
Assegno Nucleo Familiare, da luglio si erogano i nuovi importi	pag. 9
Il Decreto Renzi (Jobs Act) è stato convertito in Legge	pag. 10

Modello 770/2014 entro il 31 luglio 2014	pag. 12
---	---------

Il piano Garanzia Giovani, opportunità per le imprese	pag. 12
--	---------

Indice di rivalutazione T.F.R. maggio 2014	pag. 13
--	---------

Sicurezza

I rapporti tra datore di lavoro e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST)	pag. 13
---	---------

Patronato INAPA

Inail - aumento in via straordinaria degli importi del danno biologico	pag. 14
---	---------

Dalle province

pag. 14



Scadenze del mese di luglio 2014

LUNEDÌ 7 LUGLIO

Unico 2014: con apposito decreto è stata disposta la proroga a tale data dei seguenti versamenti (da effettuare senza maggiorazione dello 0,40%) collegati al modello Unico per i soggetti con attività per le quali sono elaborati gli studi di settore e relativi soci o collaboratori familiari:

- **IRES/IRPEF** (saldo 2013 e primo acconto 2014) e relative addizionali;
- **IVA annuale** relativa al 2013 con la maggiorazione dell'1,20% (0,40 % per mese o frazione di mese successiva al 16/3);
- **IRAP** (saldo 2013 e primo acconto 2014);
- **acconto** del 20% dell'imposta sui redditi assoggettati a **tassazione separata**;
- **imposte sostitutive** liquidate in dichiarazione dei redditi
- saldo 2013 e del primo acconto 2014 dei **contributi INPS** dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata;
- **studi di settore:** versamento IVA su adeguamento;
- **diritto camerale:** versamento del diritto annuale alla CCIAA con modello F24.

MARTEDÌ 8 LUGLIO

Mod.730: invio delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate da parte dei Caf, dei professionisti e dei sostituti d'imposta.

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

Versamento:

- dell'IVA relativa al mese di giugno;
- rata del saldo IVA 2013 per chi ha scelto il pagamento rateale;
- rata degli importi risultanti da Unico 2014 per i titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale;
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di giugno;
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di giugno;
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in giugno ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro;
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in giugno a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000.

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: invio dati dichiarazioni d'intento ricevute utilizzate per la prima volta nella liquidazione IVA in scadenza.

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/06/2014 con sanzione ridotta al 3%.

Unico 2014: versamento con maggiorazione dello 0,40% relativo ai seguenti tributi (i contribuenti che esercitano attività per le quali sono stati elaborati gli studi di settore e relativi soci o collaboratori di impresa familiare possono effettuare i suddetti versamenti entro il 20 agosto in base al decreto di proroga):

- **IRPEF/IRES** (saldo 2013 e primo acconto 2014) con relative addizionali;
- **IVA annuale** relativa al 2013 con la maggiorazione dell'1,20% (0,40 % per mese o frazione di mese successiva al 16/3);
- **IRAP** (saldo 2013 e primo acconto 2014);

- **acconto** del 20% dell'imposta sui redditi assoggettati a **tassazione separata**;
- **imposte sostitutive** liquidate in dichiarazione dei redditi
- saldo 2013 e del primo acconto 2014 dei **contributi INPS** dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata;
- **Diritto camerale:** diritto annuale dovuto alla CCIAA con modello F24.

SCADENZE DI DOMENICA 20 LUGLIO PROROGATE A LUNEDÌ 21 LUGLIO

Conai: presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa a giugno.

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente.

VENERDÌ 25 LUGLIO

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi mensili di giugno e di quelli trimestrali relativi al 2° trimestre.

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/07/2014 senza opzione per la cedolare secca.

GIOVEDÌ 31 LUGLIO

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del II trimestre.

Tosap: versamento della terza rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale.

IVA-rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o la compensazione del credito IVA maturato nel II trimestre 2014, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'IVA ai sensi dell'art.38 bis comma 2 del DPR 633/72.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di giugno relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

Unico 2014: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale.

Mod. 770 ordinario e semplificato: invio del modello.

Comunicazione operazioni con paesi black list: presentazione della comunicazione delle operazioni con operatori economici con sede negli Stati black list relativa al mese di giugno o al 2° trimestre.

Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'IVA da parte del cedente, registrati a giugno.

Sconto sul gasolio: presentazione dell'istanza da parte degli autotrasportatori (conto proprio e conto terzi) con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate per il rimborso o riconoscimento del credito d'imposta relativo alle accise sui consumi di gasolio del secondo trimestre 2014.



Aliquota IVA sulla stufa a pellet

Quando è da considerare bene significativo e scattano quindi le limitazioni all'applicazione dell'iva agevolata al 10% sulle manutenzioni

L'Agenzia delle Entrate rispondendo ad un quesito posto dalla Confartigianato (consulenza giuridica 954-13/2014), in merito all'aliquota IVA applicabile per la fornitura di stufe a pellet nell'ambito di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria su fabbricati a prevalente destinazione abitativa ha chiarito che:

- se l'impianto è utilizzato per il solo riscaldamento dell'ambiente, senza possibilità di produrre acqua sanitaria o acqua che alimenti il sistema di riscaldamento, non è assimilabile ad una caldaia e pertanto non è riconducibile nei "beni significativi" con la conseguenza che la sua installazione in sede di manutenzione ordinaria o straordinaria di un'abitazione è soggetta ad IVA al 10%

ai sensi dell'7, comma 1, lett. b), Legge n. 488/1999, senza alcuna limitazione;

- se invece la stufa a pellet è un impianto generatore di calore, da utilizzare per riscaldare l'acqua che alimenta il sistema di riscaldamento oltre che per produrre acqua sanitaria, è assimilabile ad una caldaia e di conseguenza, rientrando tra i beni significativi, l'aliquota IVA del 10% si applica con le limitazioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. b), Legge n. 488/1999 (l'iva al 10%, per tali beni, il cui corrispettivo è da evidenziare in fattura, si applica solo fino a concorrenza dell'importo complessivo dell'intervento al netto del valore dei predetti beni).

Convertito in legge il Decreto Piano Casa

Con la Legge 23 maggio 2014, n. 80 è stato convertito il Decreto legge n. 47 del 28 marzo 2014 (Decreto Piano Casa) di cui si segnalano le principali novità.

Soppressione del doppio limite per il bonus arredi

Con riguardo al bonus arredi, in sede di conversione del decreto legge è stata inserita la disposizione relativa l'eliminazione dell'ulteriore limite, pari all'importo delle spese sostenute per gli interventi di recupero, ai fini della fruizione della detrazione irpef sulle spese per mobili e grandi elettrodomestici destinati ad immobili su cui vengono effettuati i lavori agevolati con la detrazione del 50%. Di conseguenza la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici effettuato nel periodo **6/6/2013 - 31/12/2014** può essere calcolata su un ammontare massimo pari a 10.000 euro, indipendentemente dall'importo della spesa sostenuta per i collegati interventi sull'immobile. Gli acquisti devono riguardare beni destinati all'immobile su cui sono stati effettuati o sono almeno iniziati gli interventi per i quali si chiede la detrazione del 50%. La detrazione viene recuperata in dichiarazione dei redditi, in dieci quote annuali di pari importo.

dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa da parte del CIPE, entro il 26.6.2014).

Denuncia di locazione in nero

Vengono fatte salve, fino alla data del 31 dicembre 2015, le condizioni di tutela a favore degli inquilini (canone ridotto e rinnovo in 4 anni) che hanno denunciato l'esistenza di un contratto di locazione "in nero" sanando così gli effetti retroattivi della sentenza n. 50/2014 con cui la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la disposizione contenuta nell'articolo 3, commi 8 e 9, D.Lgs. n. 23/2011 (previsione, in caso di omessa registrazione di un contratto di locazione ad uso abitativo o di registrazione del contratto con indicazione di un canone inferiore a quello effettivo, di una sanzione indiretta consistente nella fissazione in 4 anni della durata del contratto e nella determinazione del canone di locazione in misura tripla della rendita catastale).

IMU per i cittadini residenti all'estero

Dal 2015 viene trasformata in obbligatoria (e non più legata quindi ad un'apposita delibera comunale) l'assimilazione alle abitazioni principali dell'unità immobiliare posseduta

Periodo di pagamento della spesa per gli interventi sull'immobile	Periodo in cui va sostenuta la spesa per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici	Limite di spesa per singola unità immobiliare	Detrazione
Dal 26/6/2012 al 31/12/2014	Dal 6/6/2013 al 31/12/2014	10.000 euro	50%

Riduzione al 10% della cedolare secca per i contratti a canone concordato

Per il quadriennio 2014-2017 viene stabilita la riduzione al 10% della cedolare secca per i contratti a canone concordato nei comuni colpiti da calamità naturali negli ultimi cinque anni precedenti il 28/5/2014 e in quelli ad emergenza abitativa (è previsto l'aggiornamento

dai cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero (AIRE), a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Su tale unità immobiliare inoltre si prevede l'applicazione di TARI e TASI, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.



Consip - Ora su Twitter le informazioni sulle gare bandite

Da lunedì 12 maggio l'account Twitter @Consip_bandi facilita la diffusione delle informazioni sui bandi di gara di Consip, tra cui quelli del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., gestiti su Acquisti in Rete.

Il D.L. 66/2014 ha abolito la pubblicazione dei bandi sui quotidiani cartacei, lasciando alla sola Gazzetta Ufficiale e ai siti web la pubblicità legale.

Ecco che la nascita del nuovo canale Twitter vuole rappresentare un aiuto concreto nella raccolta delle informazioni.

@Consip_bandi non potrà rispondere a richieste di chiarimenti o ad altre richieste, permanendo per queste finalità i canali previsti dalla normativa o disponibili sul Portale Acquisti in Rete ma, diventandone follower, le Pubbliche Amministrazioni e le imprese interessate saranno tempestivamente informate sulla pubblicazione dei nuovi bandi sul sito istituzionale www.consip.it, tra cui appunto quelle di Acquisti in Rete, e di tutti gli eventi che riguardano le gare: pubblicazione di chiarimenti, eventuali proroghe o rettifiche, aggiudicazione.

Avcpass - Obbligatorio dal 1° luglio 2014 per gli appalti pubblici - Indicazioni operative

Riprendiamo un argomento già trattato su questo notiziario e approfondito nel corso di un recente seminario, per ricordare che dal 1° luglio 2014, salvo eventuali proroghe dell'ultimo momento, entrerà in vigore il sistema denominato AVCPASS per la verifica telematica dei requisiti di partecipazione delle imprese che intendono partecipare ad appalti pubblici di importo superiore a 40.000 Euro.

L'avvio del sistema, istituito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici come previsto dalla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, era stato più volte prorogato per non cogliere impreparate sia le imprese che le Stazioni appaltanti, evitando così la paralisi del mercato degli appalti pubblici.

A seguito delle diverse criticità riscontrate sull'AVCPASS, segnalate anche dalla Confartigianato, l'Autorità ha anche messo a disposizione ulteriori strumenti operativi per agevolare le imprese. Tra i servizi presenti sono inclusi anche manuali operativi, disponibili sul sito dell'Autorità di vigilanza e scaricabili al seguente indirizzo:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/manuali>.

In sintesi, per poter partecipare ad un appalto pubblico, l'impresa dovrà effettuare la registrazione al servizio AVCPASS secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS). Effettuata la registrazione al servizio AVCPASS, l'impresa indica al sistema il Codice identificativo gara CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare e riceve dal sistema un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. Per potersi registrare al sistema AVCPASS, l'impresa deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

Aggiornamento disciplina attività restauro

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, ha approvato le linee guida applicative dell'articolo 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio riguardante la disciplina transitoria per il conseguimento delle qualifiche di restauratore e di collaboratore restauratore di beni culturali.

L'articolo 182 del Codice prevede che, in attesa dell'attivazione di specifici corsi universitari, la qualifica di restauratore e di collaboratore restauratore di beni culturali si acquisisca mediante un'apposita procedura di selezione pubblica, da concludersi entro il 30 giugno 2015.

Le linee guida, adottate come previsto sentite le organizzazioni imprenditoriali e sindacali più rappresentative, costituiscono l'indirizzo interpretativo per la valutazione dei requisiti in possesso degli operatori interessati.

In particolare: dei titoli di studio, delle attività di restauro svolte e delle competenze autocertificate.

Le linee guida saranno consultabili sul sito www.beniculturali.it non appena vagliate dagli organi di controllo. Il bando per l'apertura dei procedimenti telematici sarà anch'esso pubblicato nei prossimi mesi.



Scadenze contrattuali del mese di luglio 2014

Le scadenze contrattuali del mese interessano i CCNL Area Comunicazione



AREA COMUNICAZIONE

Accordo di rinnovo 13.05.2014

Primo tranche una tantum: ai soli lavoratori in forza al **13 maggio 2014** viene erogata con la retribuzione di luglio 2014 la prima tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-12/05/2014 nella misura pari a € 80,00 (€ 56,00 agli apprendisti).

L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per

manca di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.

Ritenuta della quota di partecipazione alle spese per il rinnovo contrattuale: il testo del rinnovo contrattuale disciplina le modalità di effettuazione della ritenuta della quota di partecipazione alle spese per il rinnovo contrattuale. Le aziende effettueranno una ritenuta di **25,00 €** sulla retribuzione del mese di **luglio 2014** a titolo di partecipazione alle spese per il rinnovo contrattuale. Il lavoratore può fare espressa **rinuncia alla trattenuta** entro il termine perentorio del 10 luglio 2014 mediante dichiarazione individuale autografa all'azienda, inviata solo per conoscenza alle OO.SS. regionali FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL. Ai lavoratori iscritti alle OO.SS. FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL ai quali la quota associativa viene trattenuta sulla retribuzione, la ritenuta non sarà operata in quanto già compresa nella normale quota associativa mensile.

Le imprese verseranno le somme di cui sopra entro mese di luglio 2014 sul c/c bancario presso la Banca Nazionale del Lavoro (IBAN: IT85Y0200805211000400913583) intestato a: ASSOCIAZIONE EDICOM.

Metalmeccanica, entro il 15 luglio versamento al Fondo di categoria

È confermato anche per l'anno in corso il versamento al Fondo Regionale di Categoria previsto dal Contratto Collettivo Integrativo Regionale del settore Metalmeccanico ed Installazione di impianti del Friuli Venezia Giulia.

Entro il **15 luglio 2014** le aziende verseranno tramite bonifico:

- € 10,33 per ogni dipendente in forza al 30 giugno a carico del datore di lavoro
- € 0,52 già trattenute mensilmente a carico del dipendente da versare cumulativamente per il primo semestre gennaio-giugno 2014 pari a € 3,12 (la somma prevista per il secondo semestre sarà versata entro il 15 dicembre corrente anno).

Coordinate bancarie:

Sono cambiate le coordinate bancarie per effettuare il versamento, pertanto per il bonifico dovranno essere utilizzare le coordinate sotto indicate:

IBAN IT 47 G 02008 12317 000060028016

intestato ad EBIART Fondo Regionale di categoria Metalmeccanici - Largo dei Cappuccini, 1/C - 33100 Udine

accesso presso UNICREDIT SPA - Filiale di Udine, via Vittorio Veneto, 33100 Udine
Cod. ABI N.02008 – C.A.B. N.12317 – CIN: G

Il versamento deve essere effettuato anche per i dipendenti assunti con contratto di apprendistato e con contratto di inserimento-reinserimento, e gli importi non vengono riproporzionati per i contratti a tempo parziale.

(Fonti: Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del settore Metalmeccanico ed Installazione di impianti del Friuli Venezia Giulia del 18.12.2000)





Edilizia, il Fondo regionale per il comparto edile artigiano

Istituite le Commissioni Bilaterali di Conciliazione per i lavoratori del settore

Il 12 maggio 2014 è stato firmato l'accordo per la costituzione del Fondo regionale FVG per il comparto edile artigiano dalle associazioni datoriali artigiane e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di categoria della regione Friuli Venezia Giulia, come previsto dall'art. 4 del CCRL settore edile del 30 luglio 2013.

Attività del Fondo

Il compito principale del Fondo è quello di essere sede di "Commissione Bilaterale di Conciliazione" per la **gestione delle controversie individuali e/o collettive di lavoro instauratesi tra i lavoratori e le imprese che adottano il "C.C.R.L.** per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali dell'edilizia ed affini del Friuli Venezia Giulia" sottoscritto in data 30 luglio 2013. Inoltre possono essere finanziati progetti di ottimizzazione della qualità del lavoro e della produttività delle imprese edili ed affini che applicano il C.C.R.L. operanti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

Le Commissioni Bilaterali di Conciliazione

Le Commissioni Bilaterali di Conciliazione devono intendersi a tutti gli effetti quali "sedi sindacali per il tentativo di conciliazione delle controversie di lavoro" previste dall'art.412 ter c.p.c.. La sede e la procedura di conciliazione devono considerarsi preferenziali anche rispetto a quelle di attivazione delle Commissioni di Conciliazione aventi sede presso le Direzioni Territoriali del Lavoro. Alle procedure di conciliazione in sede sindacale vengono applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 409 e 411 c.p.c..

Le Commissioni Bilaterali di Conciliazione hanno **sede presso le Casse Edili Provinciali** di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine.

In caso di vertenza di lavoro, la Commissione sarà interessata dalla singola parte (lavoratore/datore di lavoro) che intende promuovere il tentativo di conciliazione, tramite una **richiesta scritta**, eventualmente corredata da documentazione inerente il rapporto di lavoro, da inviare alla Commissione di Conciliazione **presso la Cassa Edile sede di pertinenza**. È territorialmente competente la Commissione del luogo dove si è prevalentemente svolto il rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore abbia prestato il proprio lavoro in più cantieri della regione, è competente la Commissione del luogo ove l'azienda ha la sede legale. In sede di discussione della vertenza il lavoratore ed il datore di lavoro potranno essere assistiti da un professionista o da un rappresentante sindacale di propria fiducia, o essere rappresentati dagli stessi con specifica delega scritta.



Contributo annuo

Il Fondo viene finanziato da un contributo a carico delle imprese che adottano il CCRL FVG del 30.07.2013.

La quota annua è pari a **8,00 Euro** per ogni lavoratore, sia **operaio** che **impiegato** in forza alla data del **30 novembre** di ogni anno.

Per l'annualità 2013 il versamento dovrà essere effettuato entro il mese di settembre 2014 relativamente al numero dei dipendenti in forza nel mese di agosto 2014 (più precisamente al numero dei dipendenti in forza alla data del **31 agosto 2014**).

Il numero dei dipendenti viene rilevato dal Libro Unico del Lavoro:

- per i lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo parziale il contributo è dovuto per l'intero ammontare
- si contano i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente in forza alla data del 30 novembre.
- sono esclusi i lavoratori assunti a tempo determinato per ragioni di carattere sostitutivo e vengono conteggiati i lavoratori sostituiti.

Modello Unico Telematico M.U.T.

Le quote vengono versate dall'impresa alla Cassa Edile della provincia ove ha sede l'impresa, per il tramite del M.U.T. (Modello Unico Telematico) relativo al mese di novembre di ogni anno. Sul M.U.T. l'impresa deve indicare il numero dei dipendenti comprensivo di coloro che al 30 novembre prestano servizio in province diverse da quelle della sede dell'impresa.

Sede del Fondo

La Segreteria del Comitato ha sede a Trieste presso gli uffici di Confartigianato Imprese FVG, Via del Coroneo n. 6. La sede operativa del Comitato, dove si svolgono le riunioni, è presso gli uffici di Confartigianato in Udine.

(Fonti: art. 4 Contratto Collettivo Regionale di Lavoro Edilizia FVG del 30 luglio 2013, verbale di accordo per la costituzione del Fondo regionale per il comparto edile artigiano del 12 maggio 2014).



Sgravio contributivo su E.E.T. e premi di risultato erogati nel 2013

È stato pubblicato sulla G.U. il decreto interministeriale necessario per poter applicare lo sgravio contributivo sulle erogazioni di secondo livello, che fissa la misura massima del beneficio previdenziale pari al 2,25% della retribuzione contrattuale percepita in relazione ai premi erogati nel corso del 2013. Per poter richiedere lo sgravio il datore di lavoro deve presentare **apposita domanda telematica**, inviata con le modalità operative indicate in una circolare dell'INPS di prossima emanazione; la domanda deve essere inviata **esclusivamente durante il periodo** che sarà comunicato con un successivo messaggio da parte dell'INPS (di prassi pari a 3 settimane).

Come l'anno precedente, tutte le domande trasmesse verranno accolte. Nell'ipotesi in cui le risorse finanziarie

disponibili dovessero risultare insufficienti, l'Inps provvederà alla riduzione degli importi in percentuale pari al rapporto tra la quota globalmente eccedente e il tetto di spesa stabilito (l'applicazione della ridefinizione del beneficio sarà comunicata ai richiedenti). Le erogazioni variabili definite dai contratti collettivi territoriali del Friuli Venezia Giulia sono l'Elemento Economico Territoriale (E.E.T.) nei settori **Metalmecanico** e **Lapidei** e il Premio di Produttività Territoriale (P.P.T.) nel settore Legno (l'E.E.T. del settore edile non è più decontribuibile da luglio 2011).

(Fonti: Decreto del Ministro del Lavoro 14 febbraio 2014 pubblicato sulla G.U. serie generale n.123 del 29 maggio 2014, art. 1 commi 67 e 68 Legge n. 247/2007, art. 4 commi 28 e 29 Legge n. 92/2012)

Assegno Nucleo Familiare, da luglio si erogano i nuovi importi

Da luglio 2014 cambiano i limiti di reddito e gli importi da corrispondere ai lavoratori dipendenti per l'assegno nucleo familiare.

L'INPS allega alla circolare in commento (ved. riferimento nelle fonti) le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali e i corrispondenti importi mensili degli assegni familiari **da erogare nel periodo dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015**

alle diverse tipologie di nuclei familiari. La richiesta degli assegni nucleo familiare viene effettuata dal lavoratore dipendente direttamente al proprio datore di lavoro tramite la compilazione del modello SR16 (prelevabile dal sito www.inps.it).

(Fonti: Circolare INPS n. 76 del 11.06.2014)



 **ARTIGIANCASSA**
GRUPPO BNP PARIBAS

Finanziamenti Artigiancassa: *Diamo valore alla tua impresa*

Artigiancassa ti offre finanziamenti a breve e medio e lungo termine, su misura per te, in grado di soddisfare nell'immediato, le esigenze degli imprenditori, dagli **investimenti in fattori produttivi (anche usati)** alla **gestione del capitale circolante**.

In più, puoi accedere agli altri prodotti a catalogo, come la nuova offerta **Pos "Business e Business Plus"**, per gestire in tutta sicurezza ed in tempi rapidi l'incasso elettronico di pagamento.

Contatta l'Artigiancassa Point più vicino a te:

- **Confartigianato Udine** - Claudio Castagnotto - 0432.516774
- **Confartigianato Pordenone** - Cristina Zuccato - 0434.509212
- **Confartigianato Gorizia** - Giulio Pappalardo - 0481.82100581

- **Referente Artigiancassa** - Michele Borga - 366.6601920
Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borga@artigiancassa.it - www.artigiancassa.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Venezia/Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point.



Il Decreto Renzi (Jobs Act) è stato convertito in Legge

È stata pubblicata nella GU la Legge di conversione n. 78 del 16 maggio 2014 del Decreto Legge n. 34/2014 cosiddetto "Decreto Renzi" o "Jobs Act", contenente le prime misure urgenti per il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, in particolare in materia di:

- contratti a tempo determinato
- apprendistato
- elenco anagrafico dei lavoratori
- DURC
- contratti di solidarietà.

Di seguito si riporta una disamina delle disposizioni contenute nel provvedimento, alla luce delle numerose modifiche introdotte in occasione della conversione in Legge.

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (art. 1)

In materia di contratto a tempo determinato il testo approvato in alcuni punti è cambiato in misura rilevante rispetto alla versione del Decreto Legge, in particolare:

1. viene confermata l'**eliminazione** dell'obbligo di indicare la **causale** giustificativa dell'apposizione del termine, apposizione che deve risultare, direttamente o indirettamente, da atto scritto, riconoscendo la possibilità di stipulare sempre contratti a tempo determinato senza causale, anche nell'ambito della somministrazione di lavoro, nel limite di durata massima di 36 mesi (ai fini del computo del periodo massimo di durata dei soli contratti a termine si precisa che bisogna tener conto anche dei periodi di lavoro svolti nell'ambito della somministrazione a tempo determinato e aventi ad oggetto mansioni equivalenti);
2. è previsto che il **numero complessivo** di rapporti di lavoro costituiti da ciascun datore di lavoro non possa eccedere il limite del **20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione**. La norma fa comunque salvo l'art. 10, comma 7, del D.Lgs. n. 368/2001, che affida ai contratti collettivi nazionali di lavoro la disciplina dei limiti quantitativi di utilizzo;
3. le imprese che occupano **fino a 5 dipendenti** possono sempre stipulare **nr. 1 contratto a tempo determinato**;
4. in caso di **violazione del limite percentuale**, è comminata al datore di lavoro una **sanzione pecuniaria** pari al 20% o al 50% della retribuzione per ciascun mese, o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata del rapporto di lavoro, a seconda che il numero di lavoratori eccedenti il limite sia, rispettivamente, uguale o superiore a 1 (si sottolinea che nel testo del DL era prevista la diversa e più pesante sanzione della

conversione a tempo indeterminato, sin dalla data di costituzione, per i rapporti stipulati in violazione del limite del 20%); la sanzione pecuniaria non si applica ai rapporti di lavoro instaurati precedentemente all'entrata in vigore del decreto, che comportino il superamento del limite percentuale fissato dalla norma;

5. viene **ridotto da 8 a 5** il numero massimo di **proroghe ammesse** (per le quali non è più richiesta l'indicazione delle ragioni oggettive), nell'arco della durata massima di tre anni, **"indipendentemente dal numero dei rinnovi"**, purché si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato inizialmente stipulato; la formulazione della norma sembrerebbe, quindi, comportare che il tetto delle proroghe si applichi a tutti i contratti stipulati nell'arco dei 36 mesi **e non ad ogni singolo contratto**: ne consegue che anche in caso di successione di più contratti le proroghe ammesse per le stesse mansioni non potrebbero essere più di cinque;
6. è stato introdotto l'obbligo per il datore di lavoro di **comunicazione del diritto di precedenza nella lettera di assunzione**
7. per le lavoratrici si prevede che il periodo di **astensione obbligatoria per maternità**, intervenuto nel corso dell'esecuzione di un contratto a termine presso la stessa azienda, concorre a determinare il periodo di attività lavorativa utile ai fini del **diritto di precedenza** oltre che per le assunzioni a tempo **indeterminato** anche per le assunzioni a tempo **determinato** effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi, con riferimento alle mansioni già espletate in precedenti rapporti a termine;
8. un'ulteriore innovazione riguarda gli **enti di ricerca**. In particolare sono esclusi dal limite percentuale i contratti a tempo determinato stipulati da istituti pubblici di ricerca o enti privati di ricerca, per lo svolgimento, in via esclusiva, di attività di ricerca scientifica o tecnologica, di assistenza tecnica alla stessa o di coordinamento e direzione della medesima, e dal limite di durata di 36 mesi sono esclusi i contratti a termine che abbiano ad oggetto, in via esclusiva, lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e che, pertanto, potranno avere una durata pari a quella del progetto di ricerca ai quali si riferiscono.

APPRENDISTATO (art. 2)

In materia di apprendistato, in sede di conversione sono state introdotte importanti modifiche, in particolare:

1. è stato reintrodotta l'obbligo di redigere in forma scritta il **piano formativo individuale**, sebbene in forma semplificata. Il piano formativo è inserito, pertanto, in **forma sintetica**, all'interno del contratto



- di apprendistato, e può essere definito anche sulla base di moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali; per effetto della modifica la redazione del piano formativo **dovrà essere contestuale alla stipulazione** del contratto: è stata, infatti, eliminata la previsione del D.Lgs. n. 167/2011 che ne consentiva la redazione entro 30 giorni dall'assunzione;
2. è stato reintrodotta esclusivamente per i datori di lavoro che occupano almeno **50 dipendenti** l'obbligo di **stabilizzazione**, ai fini di ulteriori assunzioni in apprendistato, di una quota di apprendisti pari ad almeno il 20%;
 3. in merito all'**apprendistato professionalizzante**, è stato reintrodotta l'obbligo per il datore di lavoro di integrare la formazione professionalizzante con la **formazione pubblica**; a tal fine **la Regione deve comunicare al datore di lavoro, entro 45 giorni** dalla comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, le modalità di svolgimento della formazione trasversale, anche con riferimento alle sedi ed al calendario delle attività previste, avvalendosi anche dei datori di lavoro e delle associazioni che si siano dichiarate disponibili;
 4. con riferimento all'**apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale**, si precisa che, fatta salva l'autonomia della contrattazione collettiva, la retribuzione del lavoratore deve tener conto delle ore di lavoro effettivamente prestate, nonché delle ore di formazione almeno nella misura del 35% del relativo monte ore complessivo: ciò significa che, nel determinare la retribuzione dell'apprendista, quella del 35% delle ore di formazione deve essere intesa come misura minima;
 5. con riferimento all'**apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale**, nelle Regioni e Province Autonome che abbiano definito un sistema di alternanza scuola - lavoro, si prevede la possibilità per i contratti collettivi nazionali di lavoro di prevedere modalità di utilizzo del contratto, anche a tempo determinato, per lo svolgimento di attività stagionali;
 6. in sede di conversione è stato introdotto un inciso normativo all'interno dell'art. 8bis del D.L. n. 104/2013, a mente del quale, ai fini del programma sperimentale

2014 - 2016 per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni della scuole secondarie di secondo grado, possono essere stipulati **contratti di apprendistato di alta formazione** anche in deroga ai limiti di età di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011 (ossia prima dei 18 anni), con particolare attenzione agli studenti degli istituti professionali.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE (art. 2bis)

Le disposizioni sui contratti a termine e sull'apprendistato si applicano ai rapporti di lavoro instaurati **successivamente** all'entrata in vigore del decreto (21 marzo 2014), fatti salvi gli effetti già prodotti dalle disposizioni del decreto stesso. In merito al limite legale del 20% previsto per l'utilizzo dei contratti a tempo determinato, si prevede che **in sede di prima applicazione conservano efficacia**, se diversi, **i limiti percentuali già stabiliti dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro**.

Con riferimento ai datori di lavoro che, alla data di entrata in vigore del decreto legge, abbiano in corso rapporti di lavoro a termine che comportino il superamento del limite del 20%, la Legge impone, infine, che gli stessi debbano rientrare in tale limite **entro il 31 dicembre 2014**, salvo che un contratto collettivo applicabile all'azienda disponga un limite percentuale od un termine più favorevole.

In caso contrario, il datore di lavoro, **a decorrere dal 1° gennaio 2015, non potrà stipulare nuovi contratti a tempo determinato** fino a quando non rientri nel suddetto limite percentuale.

DURC (art. 4)

In materia di DURC viene confermata la possibilità, **anche per l'impresa**, di verificare con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale, la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti del settore edilizia, nei confronti delle Casse edili.

L'esito dell'interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il DURC, ovunque previsto.

(Fonti: Decreto Legge n.34 del 20 marzo 2014, convertito con modificazioni nella Legge 16 maggio 2014 n. 78, pubblicata nella GU n. 114 del 19 maggio 2014)

Prima aderisci, prima risparmi!

caem

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.



Modello 770/2014 entro il 31 luglio 2014

I sostituti d'imposta sono tenuti a predisporre la compilazione del Modello 770/2013 relativo alla dichiarazione dei redditi del periodo d'imposta 2013 entro il prossimo 31 luglio 2014. In considerazione della complessità nella compilazione del modello, si rimanda alle istruzioni ministeriali pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

(Fonti: Provvedimento Agenzia delle Entrate prot. n.4905 del 15.01.14 e prot. n. 64842 del 12.05.14)

Il piano Garanzia Giovani, opportunità per le imprese

“**Garanzia Giovani - Youth Guarantee**” è un Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile: prevede che ogni Stato Membro dell'Unione Europea assicuri ai giovani tra i 15 ed i 29 anni un'offerta di formazione o di lavoro, compresi l'apprendistato e il tirocinio. Nella nostra regione il piano Garanzia Giovani è stato attuato tramite il “Piano integrato di politiche per l'Occupazione e per il Lavoro (PIPOL)”, approvato dalla Giunta Regionale: coinvolgerà i Centri per l'Impiego, i Centri di Orientamento, le Università, le scuole, l'Ufficio Scolastico Regionale, gli enti di formazione accreditati, le Province, i soggetti accreditati ai servizi al lavoro.

A chi è rivolto?

Il piano regionale “Garanzia Giovani FVG” è rivolto a:

- giovani a rischio di dispersione scolastica tra i 15 e 18 anni;
- giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) ovvero giovani che non studiano o non partecipano a un percorso di formazione o non sono impegnati in un'attività lavorativa, tra i 19 e i 29 anni;
- neodiplomati della scuola secondaria superiore fino a 29 anni;
- neolaureati fino a 29 anni.

Cosa deve fare il giovane?

Il programma, partito lo scorso 1° maggio 2014, prevede i seguenti step:

1.	registrazione	per aderire il giovane si registra on line sul sito nazionale www.garanzigiovani.it o sul portale della regione www.giovanifvg.it , oppure presso le strutture indicate (es: CPI, scuole, ecc.)
2.	accoglienza	entro 60 giorni dall'iscrizione il giovane che si è registrato sarà convocato presso le sedi dei Centri per l'Impiego: durante il colloquio verrà concordato il percorso più opportuno di avvicinamento al mondo del lavoro (orientamento, formazione, tirocini, lavoro) e sottoscritto nel documento “Piano di azione individuale – PAI”
3.	post accoglienza	entro i 4 mesi successivi alla convocazione verrà proposta al giovane un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio

Ci sono incentivi per l'impresa?

All'interno del piano sono previsti bonus occupazionali per le nuove assunzioni e incentivi specifici per l'attivazione di tirocini e contratti di apprendistato o la trasformazione di un tirocinio in contratto di lavoro a favore di un giovane Neet che ha aderito all'iniziativa Garanzia Giovani e ha sostenuto il primo colloquio di orientamento presso i Servizi per l'impiego o presso altri enti accreditati.

Gli incentivi previsti vengono di seguito sintetizzati per macro fasce:

Assunzioni a tempo indeterminato	Bonus da 1.500 € a 6.000 €, in base alla profilazione del giovane, definiti in misura diversa da ogni singola regione; il bonus è gestito dall'INPS
Assunzioni a tempo determinato o in somministrazione	Bonus da 1.500 € a 4.000 €, in base alla profilazione del giovane, definiti in misura diversa da ogni singola regione; il bonus è gestito dall'INPS
Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (I livello)	Incentivo per l'attivazione del contratto compreso tra i 2.000 € e i 3.000 €, sulla base dell'età. Si accede tramite avviso pubblico della Regione o dell'INPS
Apprendistato per l'Alta formazione e la Ricerca (III livello)	Incentivo per l'attivazione del contratto fino a 6.000 €. Si accede tramite avviso pubblico della Regione o dell'INPS
Tirocinio	- riduzione dell'indennità di partecipazione erogata dall'azienda - in caso di trasformazione in contratto di lavoro, alle aziende è riconosciuto un incentivo da 1.500 a 6.000 €, la cui erogazione è gestita dall'INPS



Il protocollo Confartigianato

Confartigianato Imprese ha firmato il Protocollo d'intesa "Garanzia per i giovani" con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzato a individuare azioni concrete che favoriscano l'incontro fra i giovani e le imprese artigiane per sviluppare la cultura dell'artigianato e dell'autoimprenditorialità. Per raggiungere questi obiettivi e promuovere la cultura d'impresa nel settore, Confartigianato Imprese ha realizzato il portale www.valorizzati.it, per orientare i giovani sulle opportunità occupazionali relative alle attività artigiane, dai mestieri tradizionali e a quelli più innovativi, con il quale intende contribuire a colmare la distanza che separa i giovani dal mondo del lavoro, offrendo alle nuove generazioni concrete opportunità in azienda, attraverso stage, tirocinio, apprendistato, in linea con quanto previsto dal Piano 'Garanzia Giovani'.

(Fonti: sito internet www.garanziegiovani.it; Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro", denominato PIPOL - DGR n. 731 dd.17 aprile 2014, protocollo Confartigianato 07 maggio 2014)

Indice di rivalutazione T.F.R. maggio 2014

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di maggio 2014 è 0,765056%.

L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2013 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo dal 15 maggio 2014 al 14 giugno 2014.

(Fonti: www.istat.it)



I rapporti tra datore di lavoro e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), figura introdotta dal D.Lgs. 626/94 e successivamente ripresa dall'attuale TU di sicurezza, ha il compito di rappresentare i lavoratori e i loro interessi in tutto ciò che concerne l'applicazione delle norme di sicurezza in azienda.

Il RLS può essere eletto o designato dai lavoratori internamente all'azienda (tra i lavoratori stessi oppure all'interno delle RSA, se operanti, nelle imprese con oltre 15 lavoratori). Nelle imprese ove i lavoratori scelgono di non avvalersi di un rappresentante interno, le relative funzioni vengono svolte dai Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza Territoriali (RLST) o di comparto, figure individuate dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'ambito degli Organismi Paritetici territoriali.

Per quanto riguarda l'artigianato le parti sociali di riferimento hanno sottoscritto, a settembre 2011, un accordo interconfederale che disciplina le modalità di individuazione e intervento dei RLST; in attuazione di tale accordo l'Organismo Paritetico Regionale per l'Artigianato (OPRA) ha assegnato a tutte le imprese interessate il nominativo del RLST, destinato ad operare in sostituzione del rappresentante interno qualora non eletto oppure non regolarmente in carica.

Quando deve essere consultato il rappresentante dei lavoratori?

In base a quanto disposto dal TU di sicurezza il datore di lavoro è tenuto a consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia esso interno che territoriale, nei seguenti casi:

- Preventivamente e tempestivamente in merito alla valutazione dei rischi, individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della sicurezza in azienda o unità produttiva (*art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008*);
- In merito alla designazione delle figure della sicurezza (RSPP, addetti antincendio e primo soccorso, medico competente, ecc.) (*art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 81/2008*);
- In merito all'organizzazione della formazione di lavoratori, preposti, dirigenti e degli addetti alla gestione emergenze e primo soccorso, ecc. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 (*art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/2008*);
- Prima di accettare e/o apportare modifiche significative al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 - solo per imprese operanti in cantieri temporanei o mobili (*art. 102 comma 1 del D.Lgs. 81/2008*).

Il RLST ha inoltre le seguenti attribuzioni (*art. 50 del D.Lgs. 81/2008*):

- Può accedere in azienda ed effettuare rilievi, osservazioni, proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Riceve le informazioni e i documenti aziendali inerenti alla valutazione dei rischi, alle misure adottate, incluse le informazioni sugli infortuni e le malattie professionali;
- Partecipa alla riunione periodica (annuale) di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria nelle imprese con oltre 15 lavoratori).

In caso di mancata consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è prevista un'ammenda.



Inail - aumento in via straordinaria degli importi del danno biologico

La legge 27 dicembre 2013, *cd legge di stabilità per il 2014*, al comma 129 dell'articolo 1, aveva stabilito, in attesa dell'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatico, un aumento in via straordinaria dell'indennizzo del danno biologico - con effetto da gennaio 2014 - i cui criteri e modalità di applicazione dovevano essere indicate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con circolare n. 26 del 9 maggio 2014, l'INAIL comunica la misura dell'aumento stabilito che è pari al 7,57% da applicare agli importi introdotti con decreto ministeriale del 12 luglio 2000, e si aggiunge a quello già previsto, con effetto dal gennaio 2008, dal decreto del 27 marzo 2009.

Pertanto chi ha ottenuto dall'Inail la liquidazione o del

danno biologico o di una rendita a seguito di infortunio sul lavoro o per malattia professionale dal 1 gennaio 2014, percepirà - d'ufficio - un conguaglio entro 90 gg. dalla pubblicazione del decreto.

Per ogni informazione rivolgersi presso gli sportelli del patronato Inapa.



Dalle province

Trieste

Convocazione Assemblea Generale

I Signori Soci Ordinari sono convocati all'Assemblea Generale (art. 26 dello Statuto) che si svolgerà:

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014

Alle ore 18.30 in prima convocazione

e

Alle ore 19.00 in seconda convocazione

Presso il Centro Piccola Impresa di Confartigianato – Strada delle Saline n°30 – Valle delle Noghère – Muggia (TS).

L'ordine del giorno sarà il seguente:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente;
2. Proposte di modifica dello Statuto Associativo: delibere conseguenti;
3. Approvazione della relazione programmatica del Presidente;
4. Integrazione composizione del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. Presentazione Progetto Transfrontaliero (Italia-Slovenia) TRANSARMON;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto al voto solo i Soci in regola con il pagamento dei canoni associativi e ogni Socio può presentare una sola delega.

La Segreteria Soci rimane a Vostra disposizione per la verifica dei canoni – tel. 040/3735211



Trieste

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale. Una costante azione di formazione aziendale, specificatamente in questo periodo di crisi economica e di liquidità, è la base per la sopravvivenza di molte realtà imprenditoriali. Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede n. 6 risorse umane adeguatamente formate per garantire una attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali. Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- Accesso al credito e finanziamenti (referente Luca Matelich)
 - Normative di gestione contabile (referente dott.ssa Mariagrazia Huez)
 - Normative di sicurezza e di igiene del lavoro (referente ing. Giulia Vendrame)
 - Normative ambientali (referente dott.ssa Sara Olivieri)
 - Normative di gestione dei rapporti di lavoro (referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli)
 - Gestione utenze energetiche (referente Paolo Soloperto)
- Per programmare il momento formativo nelle tematiche prescelte invitiamo le Imprese a contattare la Segreteria di Direzione – Sig. Luca Matelich (040/3735202) – che coordinerà lo staff formativo.

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: una opportunità per le Imprese

Confartigianato Trieste è abilitata a registrare le Imprese nel portale e ad assistere le stesse nella gestione dei bandi. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 94/12, le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo di ricorrere al MEPA per forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario. Il MEPA è il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

- Le Amministrazioni Pubbliche sono le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado, le Regioni, le Province, le Città metropolitane, gli enti locali, le autorità indipendenti, gli organismi di diritto pubblico, gli enti pubblici non economici, gli enti di diritto privato equiparati alle pubbliche amministrazioni, gli enti di diritto privato in cui lo Stato ha rilevato la gestione, gli enti di diritto privato in cui lo Stato ha rilevato la gestione, gli enti di diritto privato in cui lo Stato ha rilevato la gestione.
- I nuovi importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria sono di 130.000 euro per gli appalti pubblici di forniture da autorità governative centrali e di 200.000 euro per gli appalti pubblici di forniture aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici periferiche.

Fatte queste debite premesse, la procedura per prendere parte ai bandi MEPA si concretizza con questi passi:

- 1) registrazione al portale www.acquistinretepa.it da parte dell'impresa;
- 2) richiesta di abilitazione ad un bando, con annessa firma digitale per la domanda di abilitazione;
- 3) eventuali osservazioni da parte di CONSIP sulla compilazione della domanda e del catalogo;
- 4) accettazione dell'abilitazione e della partecipazione al bando e accettazione del catalogo;
- 5) firma del catalogo;
- 6) gestione del bando, del catalogo e delle future partecipazioni (da rinnovare comunque ogni 6 mesi).

Il tempo per la gestione della pratica varia da 14 giorni a 30 giorni, a seconda dei tempi che la Commissione CONSIP dedica per valutare ogni singola domanda.

I documenti e le informazioni necessarie per registrarsi al portale e abilitarsi al bando di riferimento sono:

- visura camerale
- codice INAIL e matricola aziendale INPS
- numero della PAT (posizione assicurativa territoriale)
- CCNL applicato e settore di riferimento
- Business key per firma digitale (la chiavetta usb, per intenderci E NON LA SMART CARD: chi ha la smart card DEVE necessariamente dotarsi di Business Key)
- Fatturato anno 2013
- Scheda tecnica dei prodotti offerti da inserire nel catalogo (al massimo 2, i più urgenti da inserire per lavori con la Pubblica Amministrazione).

LISTA BANDI PER CATEGORIA MERCEOLOGICA LISTA A-Z PRODOTTI/SERVIZI OFFERTI NEL PORTALE CONSIP MEPA

Se il prodotto o servizio non è in nessuna di queste liste (presenti nel sito www.acquistinretepa.it), non si potrà procedere all'abilitazione. La Categoria dei Servizi alla Persona è esclusa. Al momento anche le categorie relative ai lavori edili non ricadono nelle competenze del MEPA (per il futuro non è da escludere).

I lavori di impiantistica e fonti rinnovabili invece sono una parte importante del MEPA. Questo sistema è in continua evoluzione (ciò che oggi non c'è, domani potrebbe essere inserito), pertanto invitiamo tutti a verificare ciclicamente se la propria attività rientra negli elenchi sopracitati.

Confartigianato Trieste è abilitata a registrare le Imprese al portale e ad assistere le stesse nella gestione dei bandi MEPA.

L'Ufficio Categorie della Confartigianato di Trieste è a Vostra disposizione per qualsiasi informazione in merito. Referente: Geom. Edoardo Burolo tel. 040 3735206 - E-mail eburollo@artigianits.it



Trieste

Corso per RSPP

Confartigianato Trieste organizza il corso per RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), rivolto ai datori di lavoro ed ai legali rappresentanti che ricoprono tale incarico. In particolare ci riferiamo a:

1. datori di lavoro che non hanno ancora frequentato il corso obbligatorio;
2. datori di lavoro che, precedentemente esonerati o che avessero frequentato un corso con un numero di ore

inferiore a 16, non hanno poi effettuato il previsto aggiornamento entro gennaio 2014.

La durata del corso varia da 16 a 48 ore a seconda che l'attività sia classificata a rischio basso, medio o alto.

Confartigianato Trieste invita gli interessati a contattare tempestivamente l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 040 3735258-208-209) per ogni informazione e per procedere all'iscrizione.

Valutazione dei rischi: obbligatorio il documento anche per le imprese con meno di 10 lavoratori

Anche le imprese che contano **meno di 10 lavoratori** (incluse le cooperative e le società composte da soli soci lavoratori) non possono più autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi ma devono essere in possesso dell'apposito documento (**Documento di Valutazione dei Rischi**). Lo stesso può essere redatto con le modalità tradizionali oppure avvalendosi delle procedure standardizzate emanate con il DM 30 novembre 2012.

L'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia di Confartigianato Trieste ha predisposto un servizio di redazione del documento mediante procedure standardizzate. Il servizio prevede il sopralluogo presso i luoghi di lavoro, la raccolta della docu-

mentazione necessaria e la successiva compilazione del documento. I costi sono variabili e in particolare dipendono dal numero di dipendenti, dalla tipologia aziendale e dal numero di unità locali.

Le imprese interessate a ricevere un preventivo possono contattare telefonicamente l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 040 3735258-208-209).

Per chi non volesse avvalersi di tale servizio si ricorda che il datore di lavoro ha la possibilità di effettuare e compilare la propria valutazione dei rischi autonomamente, avendo a disposizione il modello di procedure standardizzate scaricabile dal nostro sito internet www.confartigianatotrieste.it.

Corsi formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.

Operatore edile – Addetto alle lavorazioni di cantiere

Corso gratuito* di Qualifica Triennale per Giovani*

Non si tratta solo di realizzare muri, case, ospedali, strade, fabbricati ma di "Costruire" una professione offrendo l'opportunità di apprendere un mestiere e conseguire una qualifica professionale nel settore dell'edilizia riconosciuta a livello nazionale. Scegliere la Scuola Edile di Trieste vuol dire individuare la strada del proprio futuro.

Nel percorso triennale si assolve l'obbligo richiesto dalle nuove norme scolastiche, in quanto EDILMASTER è un Ente Formativo riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e fa parte del "circuito" EffePi che raggruppa tutti gli Enti di Formazione Professionale del Friuli Venezia Giulia. Alla fine del triennio viene rilasciato un **attestato di qualifica riconosciuto su tutto il territorio nazionale.** Sono previste all'interno del percorso circa 500 ore di stage nelle imprese edili cittadine, che spesso si concretizza con

l'assunzione a fine triennio. **Grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri Max Fabiani, è possibile, se d'interesse dell'allievo, la prosecuzione del ciclo scolastico iscrivendosi direttamente al IV° anno di studi dell'Istituto stesso.** Infatti c'è una forte collaborazione, con una reale partecipazione alle lezioni, degli Insegnanti dell'I.T. Fabiani presso Edilmaster.

*** Gratuito con indennità di frequenza per tutti e borsa di studio per i più meritevoli**

Destinatari: età inferiore ai 18 anni o superiore se hanno frequentato un percorso di studi quest'anno.

Durata: Percorso triennale.

Informati presso EDILMASTER – La scuola Edile di Trieste, nella nuova sede di via dei Cosulich n. 10

Tel. 0402822411 - www.edilmaster.ts.it



Pordenone

Utilizzo attrezzature, scatta la formazione obbligatoria

Lo scorso anno, il 12 marzo 2013, è entrato in vigore l'Accordo della Conferenza Stato - Regioni del 22 febbraio 2012, che individua le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione:

- piattaforme di lavoro mobili elevabili;
- gru per autocarro;
- gru a torre;
- carrelli elevatori;
- gru mobili;
- trattori agricoli o forestali;
- macchine movimento terra;
- pompe per calcestruzzo.

I lavoratori (dipendenti, titolari, soci, collaboratori familiari ecc...) che alla data del 12 marzo 2013 erano incaricati all'uso delle attrezzature su elencate possono ef-

fettuare la nuova formazione entro il 12 marzo 2015. I lavoratori assunti in data successiva al 12 marzo 2013, prima di essere incaricati all'uso delle attrezzature, debbono acquisire la prevista abilitazione. I lavoratori adibiti ad altre mansioni che, in data successiva all'assunzione, sono incaricati all'uso delle attrezzature debbono preventivamente acquisire la relativa abilitazione. Confartigianato Imprese di Pordenone sta pianificando anche questi corsi.

Gli imprenditori e lavoratori interessati potranno contattare l'ufficio formazione di Confartigianato tramite tel. 0434.509250/269, oppure indirizzo mail info@confartigianato.pordenone.it per ulteriori informazioni e pre-iscrizioni.

Manola Furlanetto e Christakos Ioannis sono a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni.

Corso di formazione per preposti - D.lgs. 81/08

La Confartigianato Imprese Pordenone organizza corsi di formazione in materia di sicurezza rivolti ai lavoratori che ricoprono il **ruolo di preposto**, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 81/08.

Il corso è rivolto agli operatori quali capisquadra, capireparto, capiufficio, responsabili di produzione, o comunque a tutte le figure che svolgono un ruolo effettivo ed attivo di controllo sulle fasi operative e sugli altri lavoratori.

Il corso, della durata di 8 ore, comprende tutti gli argomenti previsti dal punto 5 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% della durata prevista, verrà

effettuata una prova di verifica obbligatoria, il superamento della quale porterà al rilascio del relativo attestato.

N.B. Si ricorda che la formazione del preposto è integrativa alla formazione di base prevista per tutti lavoratori (8-12-16 ore, a seconda della classificazione del rischio dell'azienda in base all'Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011) e non la sostituisce in alcun modo.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti:

Ufficio Formazione:

Manola Furlanetto 0434 509 250 / 269

Ufficio Ambiente e Sicurezza:

Jody Bortoluzzi 0434 509 261.

CORSO PREPOSTO**Scheda di adesione da inviare via fax 0434-553639 – Att.ne Uff. Formazione**

(Da inviare via fax a Ufficio Formazione 0434 553639)

DITTA: _____

Attività _____

Indirizzo _____ Località: _____

Tel. _____ Cell. _____

Fax _____ E-mail _____

P.I. _____ C.F. _____

Nome partecipante:

Legge n. 196/2003 – Tutela della privacy.

I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003



Pordenone

Appalti, disponibile la tabella dei prezzi e delle variazioni

Il Codice degli Appalti fissa che, entro il 30 giugno di ogni anno, il Ministero rilevi le modifiche percentuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più indicativi.

Qualora il prezzo dei singoli materiali sia soggetto di variazioni superiori al 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero nell'anno di presentazione di un'offerta, si applicano compensazioni per la percentuale eccedente il 10 % e nel limite delle risorse attese tra imprevisti e le somme relative al ribasso d'asta.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2014, n. 124 è stato pubblicato il D.M. 21 maggio 2014 contenente la rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2012 e delle variazioni percentuali annue (superiori al 10%) relative all'anno 2013: nessun materiale ha subito, tra il 2013 ed il 2012, una variazione superiore al 10%.

L'ufficio edilizia di Confartigianato Pordenone mette a disposizione delle imprese la tabella con le variazioni dei prezzi.

Gorizia

Online Facebook e Twitter di Confartigianato Gorizia

È online la nuova pagina Facebook ed il profilo Twitter di Confartigianato Gorizia. Il cambiamento passa anche da qui, dal nuovo modo di comunicare, dal nuovo modo di raggiungere le persone con le informazioni e le novità.

In questo spazio cercheremo di raccontare tutto ciò che quotidianamente Confartigianato Gorizia fa per rappre-

sentare i suoi Associati con il grande impegno di tutti. In poche ore abbiamo raggiunto moltissimi seguaci; di prossima attivazione anche il canale YouTube per la pubblicazione dei nostri video.

Facebook: www.facebook.com/ConfartigianatoGorizia
Profilo Twitter: twitter.com/ArtigianiGo

Stati Generali dell'Artigianato Nautico

Venerdì 30 maggio 2014, presso la Marina Lepanto a Monfalcone, si è svolto un importante Convegno dedicato al Comparto della nautica, organizzato da Confartigianato Gorizia e Cata Artigianato FVG.

Gli obiettivi dell'incontro sono stati:

- dare visibilità al territorio nel suo insieme, partendo dall'area marina e costiera ma puntando a rapidamente ricomprendere la pianura ed il Carso, facendo leva sugli aspetti paesaggistici, culturali e di ospitalità e perno sulla tradizione millenaria della marineria e sui saperi e le eccellenze locali, stabilendo stabili legami col Centro e Nord Europa;
- contribuire all'animazione ed allo sviluppo economico dell'economia del mare e del territorio, in chiave di rafforzamento della qualità e delle eccellenze, nella tutela della tradizione e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche ad alto tasso di sostenibilità ecologica ed economica, da riversare sulle filiere locali per l'implemento delle loro performance di mercato.

I temi trattati durante l'incontro sono stati:

- la tutela del patrimonio culturale tangibile ed intangibile, anche attraverso azioni di produzione di indicazioni per la sua tutela, iniziando da quelle sul restauro architettonico dei beni naviganti aventi rilevanza culturale e storica;
- il rafforzamento, in termini di implemento della qualità, dei saperi delle PMI del territorio e della loro visibilità;
- la diffusione del sistema nautico e territoriale nei paesi del Centro e del Nord Europa, attraverso adeguate azioni di comunicazione;
- lo sviluppo di linee guida per l'innovazione tecnologica, sostenibile ecologicamente ed economicamente, utile allo sviluppo delle aziende della filiera costiera territoriale ed alla nascita di start-up che sappiano coniugare nuove tecnologie ed antichi saperi;
- il trasferimento dei risultati in un progetto formativo coordinato, per fornire nuova linfa al territorio ed alle sue imprese.

Per vedere le foto inerenti all'evento, e per scaricare i documenti correlati, invitiamo gli interessati a visitare il sito web di Confartigianato Gorizia - sezione NOTIZIE.

Trasferimento ufficio di Grado

Si avvisa la spettabile clientela che dal 1° giugno 2014 l'ufficio di Grado si è trasferito nella nuova sede di Piazzetta San Marco n. 6. Rimangono invariati i contatti dei referenti di zona:
Sig. Ideale Gregori – tel. 048182100 – int. 541 / Sig.ra Aldina Polo – tel. 048182100 – int. 540





Gorizia

A Gradisca summit dell'artigianato per conoscere innovativi strumenti finanziari

Il Consiglio Direttivo, composto dai Capicategoria di Confartigianato Gorizia, convocati dal Presidente Ariano Medeot della sede di Gradisca d'Isonzo, ha preso parte ad un interessante confronto su alcuni innovativi strumenti finanziari utili per affrontare l'attuale difficile congiuntura economica. Protagonisti dell'incontro Maurizio Gattesco per la Banca Popolare di Cividale, che ha parlato di finanziamenti agevolati, ed Elisa Aristelli per Banca Ifis, che si è soffermata sul factoring. La circostanza ha visto la prima uscita pubblica nell'Isonzo del neo Presidente della Popolare di Cividale, dott. Graziano Tilatti, intervenuto anche nella veste di Presidente regionale di Confartigianato.

Nell'aprire la riunione Tilatti ha richiamato il prezioso ruolo svolto dalle banche locali a favore del comparto artigiano anche nel corso dell'attuale crisi: "Essere banca di territorio – ha detto – significa offrire la necessaria consulenza creditizia e finanziaria utile alla scelta degli strumenti più adeguati alle singole imprese, con particolare riferimento agli interventi di credito agevolato". Medeot, da parte



sua, ha auspicato un ritorno al reciproco rapporto di fiducia tra banca e impresa "al di là delle regole di Basilea", assicurando nel contempo che gli artigiani "difenderanno sempre la territorialità delle banche".

Per ulteriori approfondimenti, invitiamo gli interessati a consultare il testo integrale dell'articolo, visitando il sito web di Confartigianato Gorizia - sezione NOTIZIE.

Udine

36^a Rassegna Artigianale di Socchieve

Il Comitato "Gianfrancesco da Tolmezzo" ripropone a Socchieve, dal 27 luglio al 24 agosto p.v., la tradizionale rassegna di artigianato per la valorizzazione delle capacità artigianali e artistiche del territorio.

L'iniziativa prevede l'esposizione delle creazioni artigianali in adeguato luogo allestito e attrezzato.

In caso di interesse alla partecipazione telefonare o scrivere a Marinella Tolloi ufficio categorie – 0432516771- mtolloi@uaf.it

Gara sociale di pesca alla trota

L'ANAP/ANCOS di Udine organizza la gara sociale di pesca alla trota a Villanova di San Daniele il **13 luglio 2014** (presso la pesca sportiva Pighin)

PROGRAMMA

08.30	RITROVO E RITIRO ASSEGNAZIONI
09.00	INIZIO DELLA GARA (MASSIMO 5 CATTURE)
09.00 – 10.00	PRIMO TEMPO
10.00 – 10.15	CAMBIO POSTO
10.15 – 11.30	SECONDO TEMPO
11.30	FINE GARA E PESATURA DEL PESCATO
12.30	PRANZO
15.00	PREMIAZIONI ED ESTRAZIONE LOTTERIA

Per i **pescatori** la quota di partecipazione è di **€ 15,00** per i **non pescatori** la quota di partecipazione al pranzo è di **€ 10,00**. **ISCRIZIONI.** Entro le ore 12.00 di venerdì 11 luglio 2014 telefonando al n. 0432510659 – ancousudine@uaf.it Via Ronchi, 20 - 33100 UDINE.

Il regolamento può essere:

- richiesto presso l'ufficio Anap-Ancos di Udine in Via Ronchi, n. 20 - tel. 0432510659
- **consultato durante la gara essendo affisso in loco.**



Udine

Convegni sulle manifestazioni "Homi Milano e Russia" e "L'artigiano in fiera" di Milano

CATA ARTIGIANATO FVG, nell'ambito del Progetto Volo finanziato dalla Regione FVG, organizza per tutti gli aspiranti imprenditori e artigiani, i convegni gratuiti in oggetto:

• **10 LUGLIO 2014, ORE 18.00: "HOMI MILANO E RUSSIA, IL SALONE DEGLI STILI DI VITA"**, è la nuova manifestazione di Fiera Milano per operatori dedicata al gusto e allo stile degli oggetti per la casa e per la persona.

Nato come naturale evoluzione di Macef, il cinquantennale salone internazionale della casa, HOMI si propone come *concept* innovativo che mette al centro la persona e le nuove tendenze dell'abitare.

Dopo il positivo esordio di gennaio, **HOMI Milano** si avvicina alla sua seconda edizione – in programma a **Fieramilano dal 13 al 16 settembre 2014** - confermando l'obiettivo principale di essere una vera *manifestazione di sistema*.

Anche l'estero è oggetto di numerosi progetti nel futuro di Homi. Il primo appuntamento sarà dal **15 al 18 ottobre, con HOMI Russia** al Crocus di Mosca in concomitanza con I Saloni Worldwide Moscow e la Moscow Design Week che richiameranno in città circa 50mila buyer: un momento espositivo importante per le aziende che portano lo stile italiano nel mondo.

• **16 LUGLIO 2014 ORE 18.00 "L'ARTIGIANO IN FIERA" di Milano**. È la più prestigiosa mostra-mercato internazionale dell'artigianato, è ormai prossima alla sua diciannovesima edizione (**dal 29 Novembre all'8 Dicembre a Fieramilano Rho-Però**).

La manifestazione sarà, anche quest'anno, non una sempli-

ce fiera, ma un vero e proprio evento culturale, capace di testimoniare, con la creatività e la passione che la contraddistingue, l'eccellenza del mondo artigiano trasportando i suoi visitatori in un "viaggio" spazio-temporale attraverso suoni, sapori, aromi e profumi capaci di raccontare le tradizioni e le culture di oltre cento Paesi.

Testimonianza di questa attitudine è, infatti, l'implementazione di www.makehandbuy.com, sito di e-commerce firmato AF, dove è possibile acquistare i prodotti esposti in fiera per 365 giorni all'anno. Grazie alla piattaforma s'incontrano tradizione e innovazione, permettendo alle micro-piccole imprese, espressione di bellezza e patrimonio delle nostre civiltà e dei nostri territori, di abbattere le barriere che la globalizzazione ha imposto. Una kermesse in grado di valorizzare tradizioni centenarie, anche tramandate di generazione in generazione, ma, al tempo stesso, aperta all'innovazione e ai cambiamenti che il contesto economico-sociale richiede.

Con più di 2900 espositori, provenienti da 113 paesi diversi, si conferma la fiera dell'artigianato più visitata al mondo.

I convegni citati sono gratuiti, previa iscrizione, e si terranno **presso la sede centrale di Confartigianato a Udine, via del Pozzo 8, dalle ore 18.00 alle ore 19.30 circa**. Per partecipare è necessario spedire la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com.

Per partecipare è necessario spedire la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com.

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GIUGNO	LUGLIO
Primo Soccorso	Udine	
Aggiornamento di Primo Soccorso	Udine	
Acconciatori - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio basso - 4h)		Udine
Acconciatori - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	
Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	
Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	
Formazione di base dei lavoratori (LAV)		Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	Udine